

- **Laboratorio di chimica:**

Lezione tenuta dal prof. Zecchina, docente all'Università di Chimica e Scienze: pigmenti, estrazione dei colori dalle origini dell'uomo a oggi.

Laboratorio: estrazione, da elementi naturali, di pigmenti colorati
disegno astratto con colori estratti da elementi naturali.

Disegno geometrico

- **Costruzioni geometriche elementari:**

tracciamento di linee a 30° 60° 45°

tracciamento di figure su un reticolo costituito da triangoli equilateri

tracciamento dell'asse di un segmento

tracciamento di parallele e perpendicolari

tracciamento e suddivisione di angoli

costruzione di poligoni regolari dato il lato: triangolo, quadrato, pentagono, esagono, ottagono

suddivisione della circonferenza in parti uguali

raccordi e archi

costruzione di poligoni stellati

- **Proiezioni ortogonali:**

il concetto di proiezione

i tre piani di proiezione

proiezioni ortogonali dei principali solidi geometrici

proiezioni ortogonali di superfici e solidi inclinati

proiezioni ortogonali di poliedri regolari con basi parallele ad uno dei piani di proiezione

proiezioni ortogonali di poliedri regolari con asse parallelo ad un piano di proiezione ed inclinato rispetto agli altri due: metodo del ribaltamento della base

proiezioni ortogonali di gruppi di solidi.

Storia dell'Arte

Civiltà egee.

La Grecia dalle origini all'età arcaica.

La Grecia dall'età classica.

La Grecia dalla crisi della poleis all'ellenismo.

Il tempio greco: tipologia base, le parti del tempio, elementi strutturali ed elementi ornamentali.

Testo adottato: Chiave di volta – *Dalla preistoria al gotico internazionale*- Volume 1- Editori Loesher

Torino, 31-10-2019

prof.ssa Cristiana Castagneri

Liceo Scientifico VALSALICE

Anno scolastico 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Prof.ssa Cristiana Castagneri

classe 1 SA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 30 allievi, 10 femmine e 20 maschi. Nella classe sono presenti 5 alunni con Piano Didattico Personalizzato. Le risultanze delle valutazioni in itinere, orali e pratiche, delineano il profilo di una classe attenta, con buone capacità e una buona disciplina.

OBBIETTIVI FORMATIVI E FINALITÀ EDUCATIVE

L'azione didattica educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono dunque i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

OBBIETTIVI GENERALI DELL' APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento comuni all'istruzione liceale si articolano:

- Inquadrare correttamente gli artisti
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una metodologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBBIETTIVI MINIMI DELL'APPRENDIMENTO

Con obiettivi minimi dell'apprendimento si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

- capacità di rappresentare graficamente la costruzione di figure geometriche semplici
- capacità di cogliere la comprensione globale di un testo.

PROGRAMMA

Disegno

Il programma di disegno geometrico riguarda lo studio dall'origine della geometria, dalle costruzioni geometriche di base alle ellissi., accenno alle proiezioni, saranno trattate in particolare l'anno successivo. Al fine di consentirne una migliore comprensione tali argomenti sono introdotti da spiegazioni teoriche a cui hanno fatto seguito numerose esercitazioni grafiche.

Il disegno a mano libera ha invece fatto riferimento al programma di storia dell'arte.

Storia dell'Arte

Il programma riguarda lo studio dei seguenti argomenti:

- architettura e arte greca

In particolare il tempio greco, gli elementi architettonici di cui è composto.

Nello svolgimento del programma particolare attenzione è dedicata all'arte greca, tappa fondamentale nella formazione della cultura occidentale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda il disegno lo studio degli argomenti in programma è:

- mediante brevi lezioni frontali di geometria descrittiva
- mediante spiegazioni alla lavagna che hanno introdotto e accompagnato il lavoro degli allievi
- mediante la supervisione dei lavori da parte dell'insegnante durante la loro esecuzione.

Per quanto riguarda invece la storia dell'arte:

- mediante proiezione e commento di immagini (modalità più utilizzata)
- mediante lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo
- mediante l'utilizzo di dispense fornite in fotocopia dall'insegnante
- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE
- Le esercitazioni di disegno si svolgeranno in classe, in orario curricolare. Ad esse sarà dedicata una delle due ore di lezione settimanali. Lo svolgimento dell'esercitazione di disegno geometrico richiederà da 2 a 3 ore di lavoro, mentre quella di disegno a mano libera impegnerà gli allievi per un totale di 5-6 ore.
- In linea di massima tutte le esercitazioni di disegno, sia quelle di disegno geometrico che quelle a mano libera, verranno corrette e valutate. Tali esercitazioni saranno almeno 3 per il primo quadrimestre e 4 per il secondo.
- In storia dell'arte il grado di preparazione verrà accertato attraverso verifiche scritte che si svolgeranno a conclusione della trattazione di blocchi omogenei di argomenti o capitoli, e verranno preventivamente segnalate agli allievi. Le verifiche di Storia dell'Arte saranno almeno una per il primo quadrimestre e due per il secondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle tavole di disegno geometrico si terrà conto:

- della qualità del lavoro
- della correttezza geometrica dell'esercizio svolto

La scala di valutazione andrà dal 2 al 10, secondo la griglia sotto riportata:

errori	A	B	C	D	E
0	10	9	8	7	6
1	9	8	7	6	5
2	8	7	6	5	4
3	7	6	5	4	3
4	6	5	4	3	2
5	5	4	3	2	
6	4	3	2		
7	3	2			
8	2				

Come visibile il voto dipenderà dal numero di errori commesso nello svolgimento dell'esercizio e dalla qualità del lavoro, valutato con i seguenti criteri:

colonna	qualità	caratteristiche del disegno
A	ottima	<ul style="list-style-type: none"> • tratto deciso e pulito • massima precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe • chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale • pulizia del foglio • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
B	buona	<ul style="list-style-type: none"> • tratto pulito anche se con qualche lieve indecisione • buona precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe • chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale • pulizia del foglio • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
C	discreta	<ul style="list-style-type: none"> • tratto non particolarmente sicuro o lievemente sgranato • discreta precisione negli incroci, nel parallelismo e nella perpendicolarità delle righe • differenziazione tra linee di costruzione e figura finale poco evidente • foglio non proprio pulito • presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
D	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto insicuro, sgranato, utilizzo di matite inadatte al disegno geometrico

		<ul style="list-style-type: none"> o non temperate • incroci e ortogonalità delle righe poco curati • poca cura nella differenziazione delle righe: linee di costruzione troppo calcate o figura finale non sufficientemente ripassata • disegno poco pulito • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
E	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate • scarsa precisione negli incroci, presenza di alcune righe non ortogonali • linee di costruzione calcate o figura finale non ripassata • disegno sporco, presenza di macchie di grafite • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
F	gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tratto decisamente grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate • gravi imprecisioni negli incroci, mancanza di ortogonalità dovuta ad non corretto utilizzo delle squadrette e del compasso • linee di costruzione decisamente calcate o figura finale non ripassata • disegno molto sporco con evidenti macchie di grafite • presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.

Nella tabella dei voti precedentemente riportata potranno anche essere utilizzati i mezzi punti per situazioni qualitative che si collocano tra una colonna e l'altra.

Anche gli errori potranno essere valutati 1 punto, 1/2 punto, 1/4 di punto ecc., a seconda della loro gravità e della difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione dei disegni a mano libera avverrà invece sulla base della seguente tabella:

voto	caratteristiche del disegno
10	<ul style="list-style-type: none"> • corretta impostazione geometrica e prospettiva del disegno • buona somiglianza al modello • corretto utilizzo delle ombre • tratto sicuro, tecnica e stile personali • presentazione ordinata dell'elaborato
8-9	<ul style="list-style-type: none"> • corretta impostazione geometrica e prospettiva del disegno • buona somiglianza al modello • corretto utilizzo delle ombre • tratto buono, tecnica adeguata • presentazione ordinata dell'elaborato
7	<ul style="list-style-type: none"> • impostazione geometrica e prospettiva del disegno con piccoli errori o imprecisioni • discreta somiglianza al modello • ombreggiatura non particolarmente curata • tratto poco sicuro • presentazione ordinata dell'elaborato
6	<ul style="list-style-type: none"> • errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno • somiglianza al modello appena sufficiente • ombreggiatura poco curata o poco verosimile • tratto insicuro • presentazione dell'elaborato poco curata
5	<ul style="list-style-type: none"> • disegno incompleto in alcune parti • gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno • scarsa somiglianza al modello • ombreggiatura poco curata o non verosimile • tratto insicuro, tecnica inadeguata • presentazione dell'elaborato poco curata
4	<ul style="list-style-type: none"> • disegno gravemente incompleto • gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno • scarsa somiglianza al modello • ombreggiatura mancante o del tutto errata

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• tratto insicuro, tecnica inadeguata• pessima presentazione dell'elaborato |
|--|--|

Le verifiche o test di Storia dell'Arte verranno strutturate in modo da verificare a seconda della domanda:

- la semplice conoscenza dei contenuti
- la loro piena comprensione mediante risposte chiare e puntuali
- la capacità di operare collegamenti e brevi sintesi dei temi trattati.

La valutazione terrà conto del numero di domande presenti nell'elaborato e della loro difficoltà (a domande più impegnative saranno preventivamente assegnati più punti). La scala adottata andrà dal 2 al 10 in conformità a quanto stabilito nel P.O.F. La formula per l'attribuzione del punteggio del test sarà la seguente:

$$\text{voto} = (8/\text{punteggio massimo} \times \text{n}^\circ \text{ punti acquisiti}) + 2$$

Essendo presenti sia i voti di disegno sia quelli di storia dell'arte, il voto al termine del primo quadrimestre ed il voto finale risulteranno dal seguente calcolo:

$$\text{voto} = (\text{media voti di disegno} + \text{media voti di arte}) / 2$$

CONTENUTI

(vedi programma allegato).

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Per quanto riguarda il Disegno, il sostegno avverrà nel corso delle numerose esercitazioni che si svolgeranno in classe, in orario curricolare, fornendo assistenza e spiegazioni durante lo svolgimento delle esercitazioni stesse. Per la Storia dell'arte non prevedo attività di sostegno vere e proprie, ma ulteriori spiegazioni e chiarimenti sulle parti del programma che risultassero di difficile comprensione.

Le attività di recupero rivolte agli allievi che risulteranno insufficienti allo scrutinio del primo quadrimestre si svolgeranno invece con la modalità dello sportello, secondo il calendario stabilito dal Collegio Docenti.

Torino, 31-10-2019

Prof. ssa Cristiana Castagneri

